“Puliamo il Mondo!” una giornata di volontariato e sensibilizzazione al Pilastro

Legambiente l’Arboreto APS invita tutte e tutti a partecipare all’iniziativa ***Puliamo il Mondo!***, una mattinata di **volontariato ambientale** per dare un contributo concreto e collettivo alla tutela dell’ambiente. L’appuntamento è sabato **25 settembre in via del Pilastro 5** presso **Ca’Solare** dalle **10** per aiutare i volontari nella pulizia del Parco dell’Arboreto e di alcune aree pubbliche del Pilastro.

La partecipazione è gratuita e il materiale necessario per la pulizia verrà fornito da Legambiente. Inoltre sono previste delle attività per i più piccoli. Dalle **10.30** alle **11.30** la **Cooperativa Accaparlante** propone le letture animate e accessibili ***Storie per tutti***. A seguire, dalle **11.30** alle **12.15,** gli educatori del **Progetto Calamaio** organizzeranno una **Caccia al tesoro ambientale**. Alla fine della mattinata è previsto un piccolo rinfresco e l’inaugurazione della postazione di **Scambio Libri** presso la Casa di Quartiere “Ca’solare”.

Per partecipare è necessario registrarsi compilando questo **form** >>
Per maggiori informazioni >>

Resilienze Festival 2021: la

V edizione dedicata ai “Legami Invisibili”

Torna per la quinta edizione ***Resilienze Festival***, in programma da giovedì **9** a domenica **12 settembre** alle **Serre dei Giardini Margherita**. Quest’anno il festival ideato da **Kilowatt** esplorerà il tema dei ***Legami Invisibili*** portando al centro del dibattito le **grandi trasformazioni planetarie**, mostrando le interazioni, tra ambiente, società, economia e cultura, interrogando i **linguaggi dell’arte** per esplorare punti di vista alternativi.

Incontri, concerti, proiezioni, performance e installazioni artistiche pensate per avvicinare la cittadinanza ai **temi ambientali** in modo innovativo.

L’appuntamento del 9-12 settembre conclude l’edizione 2020-2021 del festival svoltosi in tre cicli. ***La semina*** (10-13 settembre 2020), ***Coltivare con cura*** (un calendario di appuntamenti online da novembre 2020 ad aprile 2021) e, infine, ***Il raccolto*** (9-12 settembre 2021). Quest’ultima fase è la più importante: quella che permetterà di riflettere sul percorso concluso e di aprirsi verso scenari futuri.

Per ulteriori informazioni >>

Un bando rivolto alle associazioni per promuovere la sostenibilità e la giustizia ambientale

Nell'ambito del Progetto ***End Climate Change – Start Climate of Change***, coordinato da **WeWorld Onlus** e di cui l'Ufficio Nuove cittadinanze e quartieri del Comune di Bologna è partner, è stato pubblicato il **bando** rivolto alle **associazioni iscritte nell'elenco delle LFA o ad altri enti del Terzo settore** per la realizzazione di progetti e attività che hanno come obiettivo la **promozione della sostenibilità e della giustizia ambientale**.

Lo scopo è formare e rendere consapevoli i più giovani tanto dello stretto legame tra crisi ambientale e rispetto dei diritti umani quanto dell'interconnessione tra livello globale e livello locale di questi fenomeni. In linea con questa finalità, i target di riferimento delle attività promosse dal bando sono i giovani tra i 16 e i 35 anni nonché i *decision makers* a livello locale, nazionale ed europeo.

Si può partecipare al bando fino a domenica **1 agosto**.

Per consultare il bando e gli allegati >>

L’azione di Greenpeace a Bologna contro gli allevamenti intensivi

Martedì **15 giugno** i volontari e le volontarie di **Greenpeace** hanno allestito un punto informativo davanti alla Pam in via Marconi per puntare l’attenzione sul nostro sistema di produzione di cibo e chiedere l’**abbandono del sistema degli allevamenti intensivi**.

Attraverso dei “carrelli parlanti”, gli attivisti hanno mostrato le **conseguenze ambientali e sanitarie della zootecnia intensiva**, mentre con dei finti spot promozionali hanno invitato a scoprire le **“offerte sconvenienti” del sistema degli allevamenti intensivi**.

“La produzione intensiva di carne è uno dei principali motori di **deforestazione** e **perdita di biodiversità**, due importanti fattori di rischio per il verificarsi di **epidemie**, perché possono favorire nuovi salti di specie (***spillover***) di virus e batteri dagli animali agli esseri umani. Negli allevamenti intensivi, inoltre, tanti animali sono costretti a vivere in spazi ristretti: un ambiente ideale per il proliferare di agenti patogeni come i coronavirus e i virus dell’influenza. Anche se non compare in etichetta, il **rischio di nuove epidemie** è un prezzo troppo alto da pagare per continuare a produrre sempre più carne a basso costo”, dichiara **Simona Savini**, campagna Agricoltura di Greenpeace Italia.

Greenpeace chiede al governo di usare i fondi pubblici per accompagnare una **transizione ecologica** del settore, sostenendo economicamente le aziende che producono su piccola scala e gli allevatori che intendono uscire dal modello intensivo riducendo anche il numero degli animali allevati. Questo dovrebbe essere un pilastro delle politiche agricole che

l’Italia è chiamata ad adottare entro dicembre 2021. La scorsa settimana gli attivisti di Greenpeace sono riusciti ad incontrare il ministro delle politiche agricole alimentari e forestali **Stefano Patuanelli**, che si è mostrato favorevole al confronto sulle proposte dell’associazione per superare il problema posto dagli allevamenti intensivi italiani.

Per sostenere le richieste di Greenpeace si può firmare questa petizione >>

“R stories”, un podcast per raccontare la sostenibilità

Il **Gruppo Hera** lancia ***R Stories***, un podcast di cinque episodi con **Paola Maugeri** pensato per raccontare le storie di persone che hanno dato un significato concreto al concetto di **sostenibilità**.

La prima puntata è uscita domenica **13 giugno** ed è disponibile gratuitamente sulle maggiori piattaforme audio. Ogni domenica fino all’ 11 luglio uscirà una nuova puntata. Il nome del podcast fa riferimento alle **“cinque R della sostenibilità”**: ricicla, recupera, riusa, riduci, rigenera, e fa parte del progetto **Tracce**, la multi-serie podcast per trasmettere in modo originale i valori del Gruppo Hera e avvicinare alle **tematiche ambientali** un pubblico sempre più vasto.

Il primo episodio racconta la storia di **Graeme Obree**, l’atleta scozzese che negli anni ’90 ha battuto il record dell’ora di Francesco Moser in sella a una **bici fatta con materiali di recupero**, compresi i pezzi di una vecchia lavatrice. Il podcast contiene anche interviste a personaggi come **Davide Cassani**, Commissario Tecnico della Nazionale di ciclismo su

strada e commentatore sportivo.

Nelle puntate successive, tutte della durata di circa 20 minuti, conosceremo le storie di **Annarita Serra**, **Bruno Ferrin**, **Boyan Slat** e **Pier Franco Midali**.

Per ulteriori informazioni >>

"Ecomafia 2020", le storie e i numeri della criminalità in Emilia-Romagna

Giovedì **10 giugno** è stato presentato il rapporto ***Ecomafia 2020***, documento con cui ogni anno **Legambiente Onlus** registra gli **illeciti ambientali** in Italia. La presentazione, trasmessa in diretta streaming sulla piattaforma Zoom e sulla pagina Facebook di Legambiente Emilia-Romagna (dove è possibile rivederla), è stata organizzata in collaborazione con Libera Emilia-Romagna.

Numerosi i relatori e le relatrici presenti all'incontro. **Nicoletta Grassi**, Segretario Associazione Nazionale Forense, **Lorenzo Frattini**, Presidente di Legambiente Emilia-Romagna, **Enrico Fontana**, Responsabile Osservatorio nazionale Ambiente e Legalità di Legambiente, **Sofia Nardacchione**, Responsabile comunicazione Libera Emilia-Romagna, **Generale Fabrizio Mari**, Comandante del Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia Emilia-Romagna, **Maria Luisa Caliendi** e **Francesco Colliva**, Centro Azione Giuridica Legambiente Emilia-Romagna, **Emma Petitti**, Presidente Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna, **Flavio Lazzarini**, Sostituto Procuratore distrettuale antimafia.

Nicoletta Grassi ha aperto l'incontro sottolineando la necessità della partecipazione attiva degli **avvocati**, in quanto difensori dei diritti, alla vita della società e alla diffusione dei principi di legalità.
Enrico Fontana ha esposto nella sua presentazione i dati relativi ai reati eco-mafiosi: nel 2019 i reati contro l'ambiente accertati sono stati **1.178**, che equivale ad una **crescita del 48% in Emilia-Romagna** rispetto al 2018 (trend superiore alla media nazionale).

L'intervento del gen. Fabrizio Mari ha fornito anche alcuni dati del 2020 e ha parlato delle inchieste aperte sui reati più preoccupanti (come l'associazione per traffico illecito di **rifiuti**) che mantengono un trend costante (39 nell'ultimo quadriennio e 10 solo nel 2020), mentre i reati perseguiti dai nuclei di Carabinieri forestali, ambientali ed agroalimentari sono passati da 689 del 2019 a 765 nel 2020.

Fontana fa inoltre notare che, se da un lato i numeri in crescita dei reati accertati indicano un **incremento degli illeciti**, dall'altro mettono anche in luce una **maggiore efficacia di strumenti e controlli** (anche grazie alla **legge 68/2105** che ha introdotto i delitti ambientali nel Codice penale). E ribadisce la necessità di rendere sempre più accessibile la possibilità di segnalare gli illeciti, responsabilizzando la cittadinanza.

Invito condiviso da tutti i partecipanti, che hanno ricordato l'importanza di un **lavoro culturale e collettivo costante** che coinvolga le associazioni e i cittadini e rivolto anche agli attori economici e alle imprese.

Qui è disponibile un'anteprima dei numeri e le storie raccontati nel Rapporto Ecomafia 2020 >>

International School on Migration: una formazione sulla transizione ecologica e inclusione sociale

Riprende dopo una pausa di due anni l'**International School on Migration**, un progetto di **Africa e Mediterraneo** e **Lai-momo** per creare conoscenza e consapevolezza sui temi legati alla **migrazione**.

La formazione di quest'anno si inserisce nell'ambito del progetto europeo **Snapshots from the Borders** e sarà dedicata al tema della **transizione ecologica** e del suo impatto sociale. Le sfide ambientali del presente ci portano infatti a interrogarci sulle alternative per uno **sviluppo sostenibile** che rispetti la domanda di **giustizia sociale**. I partecipanti si confronteranno con esperti, accademici e attivisti per riflettere su questi temi in relazione all'**inclusione in Europa** e ai **rapporti tra Europa e Africa**.

L'International School on Migration comincerà venerdì **10 settembre** e si articolerà in **quattro moduli** (di cui tre online). L'ultimo modulo si svolgerà in presenza e online sull'isola di **Lampedusa dal 3 al 5 ottobre**, in concomitanza con l'anniversario del 3 ottobre 2013.

Le iscrizioni sono già aperte e fino a mercoledì **30 giugno** si può approfittare di un costo agevolato di 150 € + 22%IVA.

Per informazioni >> info@migrationschool.eu
www.migrationschool.eu/
Ci si può iscrivere compilando questo form >>

Alla scoperta della natura e della sua dimensione inclusiva con le Storie per tutti di giugno

È dedicata alla natura la rassegna di giugno di Storie di Pace per tutti, le letture ad alta voce per bambini, accessibili a tutti, anche a bambini con disabilità e a tutti coloro che non riescono ad accedere al libro in maniera tradizionale. La natura infatti ha da sempre una dimensione inclusiva: la natura accoglie tutti e non respinge nessuno, poiché ogni elemento naturale, con le proprie caratteristiche, ognuno diverso dall'altro, è necessario per stare bene, per mantenere l'equilibrio e l'armonia.

Come sempre, le Storie per tutti prevedono anche momenti di approfondimento e formazione.

Questo il programma completo del mese: **si comincia sabato 5 giugno**, alle ore 11, con **"La lezione degli alberi"**, una video-lettura accessibile tratta dall'omonimo albo illustrato di Roberto Parmeggiani e Attilio Palumbo. La lettura sarà accompagna da traduzione in simboli e in LIS.

Un'altra video-lettura accessibile è in programma invece **sabato 19 giugno**, sempre alle ore 11, dal titolo **"Fiori di città"**, tratta dal silent book di Jon Arno Lawson e Sydney Smith.

Un momento di approfondimento è previsto per sabato 12 giugno, alle ore 11, **per parlare di "A lezione tra alberi, amicizia e diversità", insieme a Roberto Parmeggiani**, scrittore,

educatore e sindaco, presidente dell'Associazione Centro Documentazione Handicap e autore dell'albo illustrato La lezione degli alberi.

Un momento di **formazione online è invece in programma per giovedì 17 giugno**, dalle ore 17.30 alle 19, **con Beniamino Sidoti, per esplorare "Le cose della natura, la natura delle cose"**. Durante l'incontro si scoprirà quali attitudini coltivare per un'educazione ambientale – dall'ecologia alla sostenibilità, dall'etologia all'incontro con le specie diverse, dalla mappa alla raccolta.
Il corso, gratuito e su Zoom, è rivolto a genitori, professionisti dell'educazione e curiosi.
Per informazioni e iscrizioni: storiextutti@gmail.com.

Sarà possibile seguire le Storie di Pace per tutti sul sito www.storiepertutti.it e sulle sue pagine Facebook e Instagram.

GECO, la Green Energy COmmunity di Bologna, lancia il vademecum "La Comunità Energetica"

"La Comunità Energetica" è il nuovo vademecum per avvicinare il grande pubblico al mondo delle comunità energetiche, suggerendo di adottare un approccio alternativo all'energia, in cui il cittadino non agisca più da consumatore disinteressato, ma da "prosumer", ossia da protagonista, nel processo di produzione, gestione e scambio dei flussi

energetici.

Il vademecum è frutto del lavoro di GECO – Green Energy COmmunity, la **comunità energetica di Pilastro-Roveri (BO)**, che promuove la transizione energetica verso le fonti rinnovabili, in cui alla dimensione tecnologica ed economica si aggiunge quella sociale e culturale, incentrata sul cambiamento delle abitudini di consumo, individuale e collettivo.

Clicca qui per scaricare il vademecum >>

"Insieme per l'ambiente. Agire per il cambiamento, quali sfide e possibilità?": un webinar di Amici dei Popoli

Martedì 23 febbraio, dalle ore 10 alle ore 12, *Amici dei Popoli ONG* organizza un webinar su Zoom dal titolo: **"Insieme per l'ambiente. Agire per il cambiamento, quali sfide e possibilità?"**. L'invito è rivolto primariamente a studentesse e studenti delle scuole secondarie della regione Emilia-Romagna e ai loro docenti. **Per partecipare è necessario iscriversi entro e non oltre il 19 febbraio.**

Il webinar si inserisce nel progetto *Insieme per l'Ambiente*, cofinanziato dal Ministero del Lavoro, e rientra nella pluriennale collaborazione di *Amici dei Popoli* e *ConCittadini*, percorso di Educazione alla Cittadinanza Attiva dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-

Romagna. Rientra inoltre nell'ottica europea stabilita dal *Green New Deal*, più precisamente nell'ambito finalizzato a "ridurre l'inquinamento, ripristinare la biodiversità e promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare".

All'incontro interverranno: Luca Mercalli, presidente Società Meteorologica Italiana e giornalista scientifico; Federica Gasbarro, attivista per il clima, studentessa in scienze biologiche e autrice di "Diario di una striker. Io e Greta dalle piazze all'ONU"; Stefano Liberti, giornalista e scrittore, autore di "Terra bruciata. Come la crisi ambientale sta cambiando l'Italia e la nostra vita".

Per partecipare è necessario iscriversi tramite il seguente form >>, entro venerdì 19 febbraio.

Legambiente lancia la campagna e il dossier "Il clima ci riguarda", sul rischio climatico in Emilia Romagna

***Legambiente* lancia la campagna regionale di sensibilizzazione sul rischio climatico in collaborazione con il progetto *Life Derris*.** È stato pubblicato il dossier con gli eventi e la presentazione degli strumenti informativi di Regione e Arpae. La campagna viene lanciata **con lo scopo di fare conoscere a cittadini e imprese i rischi del clima che cambia e gli strumenti messi in campo dalle pubbliche amministrazioni e**

sollecitare una corretta finalizzazione delle risorse pubbliche e dei fondi europei di *Next Generation EU* da parte delle Istituzioni.
A livello regionale l'imminente Patto per il Lavoro ed il Clima deve essere la sede dove pensare questa innovazione, mettendo in campo progetti locali, ma al tempo stesso agendo da stimolo verso il Governo per un quadro nazionale adeguato.

Il modello di protezione finora adottato rischia di inseguire le emergenze, producendo costi di manutenzione e gestione dei manufatti insostenibili, ma senza garantire la sicurezza necessaria. Si necessita delle soluzioni *win win* in cui ambiente, costi di gestione e sicurezza possono convivere nel modo migliore attraverso la valutazione e la conseguente adozione di interventi di messa in sicurezza basate su strategie che ridiano spazio ai fiumi, che garantiscano aree di laminazione naturale della piene e che, sulla costa permettano la ricostruzione delle dune litoranee.

Il dossier *Il clima ci riguarda: rischi futuri in Emilia-Romagna*, che vede il contributo di diversi esperti di clima, rischio e analisi idraulica, presenta gli effetti macroscopici rilevati dai dati dell'Osservatorio Clima di Arpae in Emilia-Romagna.
Il cambiamento climatico sta modificando rapidamente gli scenari di rischio con cui convivere e la frequenza di eventi estremi. Nei prossimi anni la situazione climatica è destinata a cambiare ancora di più. Precipitazioni più concentrate con clima più caldo generano maggiore rischio di eventi estremi, quali supercelle temporalesche con intensi rovesci, grandi colpi di vento e forti grandinate.
Nell'ultimo decennio si sono succedute alluvioni con portata straordinaria e conseguenti allagamenti in numerose aree della Regione. Decessi per troppa acqua si sono registrati da Rimini a Piacenza. Sono oltre 500 milioni di euro i danni stimati solo per 4 delle alluvioni più rilevanti dal 2014. Le temperature medie sono risultate molto più alte rispetto al

passato.

Solo nel 2017 si è assistito a una crisi idrica dagli effetti drammatici e il record massimo di temperatura registrata in regione, mentre a dicembre dello stesso anno la troppa acqua ha invaso Lentigione (RE) e Colorno (PR). Il cambio clima si inserisce in un quadro già delicato per la regione. Secondo il rapporto ISPRA 2018 l'Emilia Romagna è, per la propria conformazione morfologica e geologica, la regione a più alta superficie esposta a pericolosità idraulica rilevante: relativamente allo scenario di pericolosità medio la superficie interessata è pari al 45% rispetto ad una media nazionale dell'8%. Nel 2019 si è avuto il maggio più piovoso dal '61 seguito dal giugno più caldo.

Cinque mercoledì con "Il Nastro Verde", la rassegna di cinema sostenibile Unibo

Torna la seconda edizione de ***Il Nastro Verde***, l'iniziativa organizzata dall'Ateneo per parlare di sostenibilità attraverso la proiezione di pellicole e momenti di riflessione e dibattiti.

Cinque pellicole in cinque mercoledì per parlare di sostenibilità e salute. Dal 30 settembre fino al 28 ottobre i 5 appuntamenti saranno l'occasione per confrontarsi su temi come la moda etica circolare, la sicurezza alimentare e i modelli di autoproduzione, la crescita demografica e l'impatto sulla sopravvivenza del Pianeta, gli inquinanti ambientali.
Una serata sarà dedicata al Covid19 per fare il punto sulle conoscenze più recenti su modalità di diffusione e misure di

prevenzione.
L'appuntamento è dunque tutti i mercoledì sera, dalle 20.30 in poi, presso l'Auditorium DamsLab (Piazzetta Pier Paolo Pasolini, 5b – Bologna) **o in streaming da casa.** Dopo la visione delle pellicole sarà possibile riflettere su sfide e contenuti dello sviluppo sostenibile, grazie alla presenza di un esperto in sala che, al termine della visione, sarà disponibile per un breve dibattito.

La rassegna di cinema sostenibile è organizzata dall'Area Edilizia e Sostenibilità dell'Università di Bologna, in collaborazione con il Dipartimento delle Arti, il DAMSLab, il corso di Laurea magistrale in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale e il progetto *This is Public Health* del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie Unibo. Un'iniziativa inserita anche nel programma del Festival dello Sviluppo Sostenibile Asvis >>.

La Rassegna Il Nastro Verde è nata nel 2019 con l'obiettivo di avvicinare la comunità universitaria, ai temi ambientali e alle sfide che la società deve affrontare per un progresso sostenibile e rispettoso dell'ambiente. Dopo il successo dello scorso anno, l'Ateneo ha deciso di proporre una nuova edizione che si svolgerà in presenza, nel limite dei posti disponibili.

Per partecipare è necessario iscriversi ai singoli eventi che si trovano nella pagina dedicata >>, dove è anche possibile trovare il link per lo streaming delle pellicole.

"Meraviglie blu", il nuovo

appuntamento di Unibo in collaborazione con National Geographic

Meraviglie blu **è il nuovo appuntamento, organizzato dall'Università di Bologna in collaborazione con National Geographic**, che vede al centro le scoperte degli esploratori e ricercatori dell'Alma Mater e di altri Atenei italiani e internazionali.
Venerdì 25 settembre, presso il DAMSLab (P.zzetta P. P. Pasolini, 5/b – Bologna), **alle 17.30**, sarà possibile scoprire i segreti che nascondono gli oceani e immergersi in un mondo sommerso di meraviglie e foreste di coralli che hanno un ruolo fondamentale per il pianeta.

A portare nel mondo sottomarino saranno i **ricercatori che hanno potuto svolgere specifici progetti di ricerca anche grazie al contributo di National Geographic**: Federico Fanti (Paleontologo e geologo – Università di Bologna), Arianna Mancuso (Biologa Marina – Università di Bologna), Giovanni Chimienti (Biologo Marino – Università degli Studi di Bari), Martina Capriotti (Biologa marina – University of Connecticut), Marcello Calisti (Ingegnere robotico – Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa).
In una tavola rotonda, moderata da Marco Cattaneo, Direttore della rivista National Geographic, gli studiosi esporranno attraverso le loro ricerche nell'ambito della geologia, ingegneria robotica, e biologia marina, l'intenso rapporto tra uomo e ambiente, i progetti di sostenibilità per salvaguardare la natura, l'importanza del mare per l'equilibrio e la salvaguardia della terra.

A inaugurare l'evento saranno il Rettore Francesco Ubertini e Claire McNulty, Senior Director, Europe, National Geographic Society, in video collegamento.

Dopo la conversazione con i ricercatori, interverranno Andrea Braschi (Dirigente Università di Bologna) per raccontare l'impegno dell'Alma Mater nell'ambito della sostenibilità e Marco Cattaneo sull'impegno di National Geographic per la salvaguardia del Pianeta.Chiuderà il pomeriggio dedicato alle Meraviglie blu, la proiezione del documentario con Federico Fanti "Il segreto degli oceani", un viaggio attraverso tre continenti per scoprire il ruolo fondamentale e invisibile che svolgono le barriere coralline per la salute del nostro Pianeta.

Maggiori informazioni sulla partecipazione all'evento sul sito Meraviglie blu >>.
L'evento sarà trasmesso anche in streaming nella pagina Facebook e Youtube dell'Alma Mater.

"Legami Invisibili": al via il Resilienze Festival che intreccia ambiente e società

Inizia giovedì 10 settembre il Festival Resilienze, un progetto ideato e prodotto da Kilowatt che vuole parlare di grandi trasformazioni planetarie mostrando le interazioni, i legami e le connessioni tra ambiente, società, economia e cultura, interrogando i linguaggi dell'arte per esplorare punti di vista alternativi.

"Un Festival che vuole – dicono gli organizzatori – assumere il respiro della terra e per questo allunga la sua durata nell'arco delle stagioni, attraverso uno sviluppo in tre atti – semina, cura del terreno, raccolta – che coprirà il periodo da settembre 2020 a maggio 2021, alternando dei momenti live e

dei momenti di fruizione e aggregazione online”.

Il tema centrale di questa edizione saranno i “Legami Invisibili”, ossia le tantissime connessioni e relazioni che non si vedono, quei fili invisibili che ci uniscono al nostro ecosistema e determinano a tutti i livelli i delicati equilibri tra gli esseri viventi.

L’edizione di settembre vedrà un programma articolato in diversi format: da un lato il festival live con i suoi talk, incontri, proiezioni, performance, e installazioni artistiche, dall’altro una dimensione online con dirette streaming e pillole video.

Per permettere a un pubblico più ampio di partecipare al festival, anche tutti gli eventi live saranno disponibili online, in forma di diretta streaming.

Scopri il programma completo su www.resilienzefestival.it

Una domenica ecologica per bambini e famiglie

A.P.E. onlus organizza, per domenica 13 settembre, una giornata di incontro nel Giardino di Piazza Giovanni XXIII, presso il Treno della Barca, pur rispettando il distanziamento, all’insegna del gioco e della partecipazione dedicata a bambini, adolescenti e famiglie, all’interno di Bologna Estate 2020.

Una giornata all’insegna del rispetto per l’ambiente con attività che vanno dal riciclo alla pulizia del verde. L’iniziativa, da un lato, vuole dare la possibilità alla

cittadinanza di riappropriarsi degli spazi all'aperto, dopo il recente periodo di isolamento forzato, e dall'altro essere un'occasione di condivisione, di gioco e di ascolto collettivo, valorizzando il territorio.

Tutte le attività sono gratuite ma è necessario iscriversi per partecipare compilando il seguente modulo >>.
Si è pregati, inoltre, di rispettare le norme di comportamento obbligatorie per il contenimento di contagi da COVID-19 e venire forniti di dispositivi di protezione. Prima di accedere all'area in cui si svolgeranno le attività, verrà effettuato a tutti il triage e verrà richiesta la firma di un'auto dichiarazione sullo stato di salute e sui contatti e spostamenti dei precedenti 14 giorni.

Programma completo >>

Il progetto "Il treno a vela" in collaborazione con l'Associazione Banca del tempo Reno-Borgo e l'Associazione Borgo Mondo, è stato selezionato dal bando Piccoli teatri di quartiere promosso dalla Fondazione per l'Innovazione Urbana e finanziato grazie al crowdfunding "6000 piantine – Fotosintesi per la cultura" dell'Associazione 6000 sardine e a un contributo del Comune di Bologna.
L'iniziativa è parte di Bologna Estate 2020, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Destinazione Turistica.